



Cofinanziato
dall'Unione europea



**Comune di
Bastiglia**



**Comune di
Bomporto**



**Comune di
Castelfranco
Emilia**



**Comune di
Nonantola**



**Comune di
Ravarino**



**Comune di
San Cesario
s/P**



**Unione
Comuni del
Sorbara**

ALLEGATO B) determinazione n. 478 del 19/05/2023

**AVVISO PUBBLICO
PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI
PER LA COPERTURA DEL COSTO DI FREQUENZA DEI CENTRI ESTIVI PER BAMBINE/I RAGAZZE/I
ANNO 2023**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI AL CITTADINO
DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
Tagliazucchi dott.ssa Patrizia

Richiamata

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 376 del 13/03/2023 "Approvazione del progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi anno 2023. POR FSE 2014/2020 e PR FSE+2021/2027" finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, per sostenere le famiglie che avranno la necessità di utilizzare servizi semiresidenziali estivi nel periodo giugno/settembre 2023 per bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dall'01/01/2010 ed entro il 31/12/2020) ed età compresa tra i 3 e 17 anni per i minori disabili (nati dall'01/01/2006 ed entro il 31/12/2020);
- la Determinazione Dirigenziale n. 375 del 18/04/2023 che ha approvato l'avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti gestori di centri estivi e ricreativi che intendono aderire al Progetto Regionale Conciliazione Vita-Lavoro anno 2023;
- La Determinazione Dirigenziale n. 471 del 17/05/2023 che ha approvato l'elenco dei gestori accreditati del Distretto di Castelfranco Emilia.

Preso atto che i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario Sul Panaro sono stati inseriti nella programmazione approvata dalla Giunta dell'Unione dei Comuni del Sorbara con propria deliberazione di G.U. 31 del 29/3/2023, individuando l'Unione dei Comuni del Sorbara quale ente referente per la Regione della realizzazione del progetto avvalendosi della collaborazione dei Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Castelfranco Emilia quale supporto tecnico operativo insieme con il Servizio Amministrativo d'Area dell'Unione Comuni del Sorbara per l'espletamento delle azioni necessarie alla realizzazione del progetto.

RENDE NOTO

Che i comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro hanno aderito al "Progetto per la conciliazione vita-lavoro", finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, a sostegno delle famiglie che avranno la necessità di utilizzare servizi estivi nel periodo di

sospensione estiva delle attività scolastiche anno 2023 e che si procederà all'assegnazione di contributi finanziari a sostegno della retta per la frequenza dei centri estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni (fino a 17 anni in caso di disabilità certificata) secondo le modalità e i termini del presente bando.

1. Destinatari

- famiglie, residenti nei Comuni del distretto, di bambini e ragazzi da 3 a 13 anni (nati dall' 01/01/2010 al 31/12/2020);
- famiglie, residenti nei Comuni del distretto, di bambini e ragazzi da 3 a 17 anni (nati dal 01/01/2006 al 31/12/2020) in caso di disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992.

2. Requisiti e criteri per beneficiare del contributo

- valore **ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) pari o inferiore ad € 24.000,00**: tale valore potrà essere documentato dall'attestazione ISEE 2023 o, in alternativa per chi non ne è in possesso, l'ISEE 2022, nonché nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente;
- potranno essere ammessi al contributo i bambini e i ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati dall'01/01/2006 al 31/12/2020) indipendentemente dall'attestazione ISEE delle famiglie: è obbligatorio allegare alla domanda la certificazione rilasciata dal competente servizio sanitario;
- frequenza del bambino/a presso uno o più centri estivi attivati nel corso dell'estate 2023 dai gestori accreditati fra quelli contenuti nell'elenco dei soggetti gestori individuati dal Comune di Castelfranco Emilia per conto di tutti i Comuni del distretto, pubblicato sul sito istituzionale di ciascun Comune;
- frequenza del bambino/a presso un centro estivo in un altro Comune/distretto della Regione Emilia-Romagna purché, anche quest'ultimo, abbia aderito al sopra citato "Progetto per la conciliazione vita-lavoro".

3. Fermi restando i requisiti ISEE e i requisiti anagrafici, potranno accedere alle opportunità del presente Progetto i bambini e i ragazzi appartenenti a famiglie, da intendersi anche come famiglie affidatarie e nuclei monogenitoriali, nelle quali:

- entrambi i genitori siano occupati ovvero siano lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali, o nelle quali uno o entrambi i genitori, siano disoccupati e abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;
- in cui anche solo uno dei due genitori sia occupato o rientri nelle fattispecie di cui sopra, se l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE;
- il soggetto che presenta la domanda dovrà essere colui a cui verranno intestate le fatture e/o ricevute da parte dei servizi ricreativi estivi e sarà colui che riceverà il contributo. In caso di eventuale accredito su conto corrente, dovrà anche essere l'intestatario o cointestatario dello stesso conto corrente. In caso di non coincidenza del nominativo del richiedente con il nominativo intestatario della fattura/ricevuta non sarà possibile erogare il contributo.

Si precisa che le famiglie dovranno essere residenti in Regione e dovranno presentare domanda unicamente al Comune di residenza indipendentemente dal Comune/Distretto nel quale ha sede il centro estivo scelto.

Se più minori dello stesso nucleo familiare, frequentano uno o più dei centri estivi accreditati, ai fini della presente procedura dovrà essere presentata una domanda per ogni minore.

In ogni caso le domande presentate per bambini/e e ragazzi/e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 sono ammesse con diritto di precedenza.

4. Valore del contributo finanziario e periodo di riferimento

Il contributo alla singola famiglia per ciascun bambino/ragazzo è determinato come contributo per concorrere alla copertura del costo di iscrizione settimanale ed è:

- pari al **massimo a 100,00 euro per ciascuna settimana** se il costo di iscrizione previsto dal soggetto gestore del centro estivo, è uguale o superiore a 100,00 euro;
- pari all'effettivo costo di iscrizione per settimana se lo stesso è inferiore a 100,00 euro;
- complessivamente pari ad **un massimo di 300,00 euro per ciascun bambino/ragazzo**.

Pertanto, dato il contributo massimo erogabile per settimana pari a 100,00 euro e fermo restando il massimo contributo erogabile per bambino/ragazzo di 300,00 euro, l'eventuale minore spesa sostenuta per ciascuna settimana/bambino rispetto al massimale previsto di 100,00 euro potrà consentire:

- l'ampliamento del periodo di frequenza, ovvero del numero di settimane di partecipazione del bambino/ragazzo al centro estivo fino al pieno utilizzo del contributo massimo di euro 300,00;
- di contribuire alla parziale riduzione del costo effettivo per la partecipazione ad una eventuale settimana aggiuntiva ancorché le risorse residue, rispetto al contributo massimo di 300,00 euro, permettano solo parzialmente la copertura del costo di iscrizione fermo restando la differenza rispetto al costo di iscrizione non coperto dal contributo pubblico in carico alla famiglia.

Si specifica inoltre che:

- le settimane di frequenza al Centro estivo possono essere anche non consecutive;
- le settimane possono essere fruite anche in Centri estivi differenti, anche aventi costi di iscrizione diversi, ricompresi negli elenchi approvati dai Comuni/Unioni di Comuni, anche con sede in altro distretto rispetto a quello di residenza.

In ogni caso la famiglia dovrà richiedere il contributo al Comune/Distretto di residenza, indipendentemente dalla ubicazione del Centro estivo che potrà essere anche in distretti differenti e pertanto sull'intero territorio regionale.

Al fine di consentire il più ampio accesso alle famiglie, si prevede che le stesse potranno accedere al contributo regionale anche nel caso in cui beneficino, per il medesimo servizio, di contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati nonché di specifiche agevolazioni previste dall'ente locale.

A tal fine sarà necessario il rispetto di quanto segue:

- il costo di iscrizione settimanale al centro estivo deve essere definito dal soggetto gestore e adeguatamente pubblicizzato;
- la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al presente Progetto e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non deve essere superiore al costo totale di iscrizione;
- siano debitamente tracciate e verificabili le condizioni di cui ai precedenti punti.

5. Termini e modalità di presentazione delle domande

Le famiglie interessate possono presentare **domanda esclusivamente online** nel periodo **dal 10 Giugno 2023 al 1° luglio 2023** attraverso autenticazione SPID/CIE/CNS collegandosi al link presente sul sito istituzionale del proprio comune di residenza.

Saranno ritenute valide le domande, debitamente compilate in tutti i loro campi obbligatori, pervenute entro le ore 23:59 della giornata del 1° luglio 2023.

Fatta salva la possibilità di soccorso istruttorio, non verranno prese in considerazione integrazioni o modifiche delle domande oltre il termine previsto dal presente bando.

In caso di difficoltà della procedura online e/o per qualsiasi informazione, è possibile contattare gli uffici comunali di riferimento sottoindicati:

Comune di residenza	Ufficio	Recapito telefonico	Posta elettronica
Comune di Bastiglia	Servizio unico Scuola	059 896641	scuola@comune.bastiglia.mo.it
Comune di Nonantola	Servizio unico Scuola	059 896641	scuola@comune.nonantola.mo.it
Comune di Bomporto	Servizio unico Scuola	059 800721	scuola@comune.bomporto.mo.it
Comune di Ravarino	Servizio unico Scuola	059 800804	scuola@comune.ravarino.mo.it
Comune di San Cesario sul Panaro	Servizi educativi e scolastici	059 936712	servizio.istruzione@comune.sancesariosulpanaro.mo.it
Comune di Castelfranco Emilia	Servizi educativi e scolastici	059 959 382	voucher@comune.castelfranco-emilia.mo.it
	Sportello al cittadino (per supporto all'iscrizione on-line)	059/959216	sportello.cittadino@comune.castelfranco-emilia.mo.it

6. Procedura per l'ammissione al contributo

Il Comune di Castelfranco Emilia, in qualità di Comune capofila elaborerà, una volta ricevuti i documenti contabili attestanti la fruizione del servizio estivo, l'elenco distrettuale delle famiglie individuate come beneficiarie con la relativa quota di contributo da riconoscere **fino ad esaurimento del budget distrettuale**. In caso di domande superiori alla disponibilità finanziaria, verrà elaborata una graduatoria in funzione del requisito ISEE. In caso di parità del valore ISEE delle famiglie, la priorità di accesso al beneficio sarà in funzione della minore età anagrafica del bambino/ragazzo.

I Comuni del Distretto rimborseranno direttamente alle famiglie il contributo regionale assegnato secondo quanto indicato ai precedenti paragrafi 3 e 4 del presente bando.

7. Modalità di erogazione del contributo

Le ricevute di pagamento, fatture o altro documento attestante la spesa devono essere perentoriamente intestate al genitore richiedente il contributo. In caso contrario non si procederà al riconoscimento e alla liquidazione del contributo stesso;

Il contributo sarà erogato anche nel caso in cui si benefici, per il medesimo servizio, di contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati nonché di specifiche agevolazioni previste dai Comuni del distretto. Il contributo sarà erogato tenendo conto di altri benefici ed agevolazioni e non potrà superare in nessun caso l'importo complessivo del costo di frequenza del centro estivo.

I contributi finanziari saranno erogati alle famiglie beneficiarie a conclusione degli atti contabili amministrativi e dei controlli di cui al punto 8 del presente avviso.

8. Controlli

L'Amministrazione Comunale si riserva di sottoporre a controllo le dichiarazioni rese dai beneficiari con autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii. al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite. I controlli saranno condotti a campione ai sensi della normativa vigente su almeno il 5% delle domande ammissibili.

Si ricorda infine che, a norma degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dalla normativa citata in materia di autocertificazione è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, s'intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte delle famiglie interessate, attraverso la domanda di partecipazione all'avviso.

9. Trattamento dei dati personali

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, i Comuni del Distretto, in qualità di "Titolari" del trattamento, sono tenuti a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

I Titolari del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa sono i singoli Comuni del Distretto, ognuno per le attività di competenza.

Il Responsabile della protezione dei dati personali

L'Ente ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Responsabili del trattamento

Gli Enti possono avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui hanno la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte degli Enti istruzioni, compiti e oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dagli Enti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- ☐ svolgimento della procedura in oggetto;
- ☐ conclusione, esecuzione e rendicontazione del "Progetto per la conciliazione vita-lavoro".

Destinatari dei dati personali

I dati raccolti potranno essere conosciuti da:

- ☐ altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
- ☐ soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- ☐ ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- ☐ di accesso ai dati personali;
- ☐ di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- ☐ di opporsi al trattamento;
- ☐ di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è necessario per la realizzazione del "Progetto per la conciliazione vita-lavoro" e, pertanto, il mancato conferimento determina l'impossibilità di dar corso alle suddette attività.

Ricorso

10. Altre informazioni

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte delle famiglie interessate, attraverso la domanda di partecipazione all'avviso.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino del Comune di Castelfranco Emilia, dr.ssa Tagliazucchi Patrizia; per le fasi che riguardano i compiti e le attività attribuiti ai singoli Comuni (Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario sul Panaro), il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Pubblica Istruzione di ciascun Comune per il territorio di riferimento.

La documentazione consegnata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

11. Ricorso

Avverso il provvedimento assunto dalla Pubblica Amministrazione è possibile presentare ricorso al TAR Emilia-Romagna entro il termine perentorio di sessanta giorni a decorrere dalla notifica dell'atto, o in mancanza, dalla data della sua pubblicazione.

Il Dirigente del Settore Servizi al cittadino
Dott.ssa Patrizia Tagliazucchi

